



FEDERAZIONE GIOVANILE REPUBBLICANA
Federazione romagnola

COMUNICATO STAMPA 11 marzo 2009

>BRAVO SINDACO, ORA VOGLIAMO STUPIRTI

I Giovani Repubblicani accolgono con piacere l'impegno di Fabrizio Matteucci per la riqualificazione delle spiagge di Marina di Ravenna. Spinto come noi dalla volontà di valorizzare e potenziare un fenomeno turistico di portata nazionale ma ancora del tutto inespresso, il sindaco porta avanti il suo progetto con fermezza. Peccato però che Matteucci non sia abituato a cercare il dialogo con i giovani della sua città, forse perché li crede incapaci di avere idee o elaborare proposte. Proveremo quindi a stupirlo.

I Giovani Repubblicani accolgono con tristezza e fastidio la dichiarazione a mezzo stampa di Andrea Corsini. L'assessore al turismo prova a ridicolizzare il dibattito sull'ordinanza che regola le feste della domenica sera negli stabilimenti balneari affermando che il provvedimento riguarda solo cinque o sei bagni su oltre duecento. Già, peccato però dimentichi che nel suo mestiere, la politica, ogni iniziativa anche amministrativa abbia senso e valore prima di tutto per la decisione in sé, cioè per il valore ideale a cui si ispira la scelta, anche quando non dovesse riguardare niente e nessuno.

I Giovani Repubblicani sono convinti che i protagonisti del turismo a Marina di Ravenna siano gli operatori commerciali. Non è *contro di loro* ma *con loro* che va concertata la riqualificazione. Insieme agli imprenditori locali va costruito un nuovo modello di accoglienza capace di sopportare, nei prossimi mesi di crisi economica, le ondate del cosiddetto turismo *mordi e fuggi*: una massa proveniente da più luoghi della Regione impossibile da controllare. Va da sé che sarebbe assai sconveniente effettuare controlli capillari su tutte le auto in rientro dalla giornata di ferie, siano essi fatti dalle 20.01 come chiede il sindaco o dalle 22.01 come rilanciano i giovani del Partito democratico. Infatti, oltre al dispiego senza precedenti di forze dell'ordine che richiederebbero tali controlli, gli unici risultati concreti sarebbero le tantissime patenti di guida ritirate a quegli automobilisti il cui tasso alcolemico superasse i valori massimi consentiti dalla legge. Forse Marina di Ravenna susciterebbe un caso nazionale, etichettata come centro di divertimento per alcolizzati. Un'immagine del lido che non conviene a nessuno, perché quello che manca è la responsabilità dei ragazzi nei confronti dell'alcool.

I Giovani Repubblicani propongono la completa pedonalizzazione di Viale delle Nazioni, a quel punto servito in continuità da mezzi di trasporto pubblici, servizio che tra l'altro potrebbe essere più veloce, e quindi più appetibile, per la minore presenza di traffico.



FEDERAZIONE GIOVANILE REPUBBLICANA
Federazione romagnola

I Giovani Repubblicani propongono «i parcheggi delle chiavi». Pensiamo ad uno spazio in cui oltre a lasciare l'auto sia possibile consegnare in custodia chiavi e patente dell'incaricato alla guida. Il servizio potrebbe essere affidato al lavoro delle numerose cooperative sociali, creando anche occasioni di impiego per ragazzi diversamente abili sui modelli di esperienze consolidate. Nel parcheggio al guidatore sarà poi consegnato per esempio un bracciale, o un semplice segno di identificazione valido anche per l'esercente: in tutti i locali o bagni sulla spiaggia colui che si è assunto l'incarico di guidare l'autovettura non potrà ricevere bevande alcoliche ai bar, ma magari potrà partecipare gratuitamente a tutte le attività, laddove sia previsto un costo di ingresso o altro, e al suo ritorno al parcheggio, potrà essere comunque soggetto a controlli alcolemici.

I Giovani Repubblicani non credono che la riduzione delle serate musicali produca la stessa responsabilizzazione. Limitare gli orari di divertimento non porta alla consapevolezza che è comunque possibile vivere Marina di Ravenna con un moderato uso di alcool, liberamente e giustamente venduto in Italia.

I Giovani Repubblicani propongono una riqualificazione della spiaggia a partire proprio dalla libertà artistica degli imprenditori turistici. Sono loro che hanno creato il maggior indotto economico e lanciato ieri l'attenzione verso la Marina più elitaria, Marinara, che si vuole costruire oggi. Concerti, feste, happy hour, iniziative letterarie, mostre, enogastronomia di qualità: tutti gli appuntamenti dovranno essere controllati da un servizio d'ordine sui cui l'operatore è tenuto ad investire proprio per selezionare e migliorare la propria clientela. Gli stabilimenti balneari devono saper creare e diffondere comportamenti virtuosi per il rispetto delle regole: ad esempio le bottiglie di vetro non vanno distribuite e sui bicchieri va imposta una cauzione che sul modello berlinese ne esorti la riconsegna al bancone. Lo spaccio di sostanze stupefacenti è sempre stato illegale e le zone in cui si concentra penseranno a presidiarle le forze dell'ordine.

Bravo, caro sindaco. Ma ora ci sono bravi imprenditori da ascoltare e sicuramente saprai farlo. E ci sono bravi giovani che possono aiutarti e sicuramente vorrai ascoltarli, in un confronto aperto, che ci attendiamo sia fissato in tempi brevi.